

Milano 22 Settembre 2003

RESOCONTO dell'incontro "R.S.U. Rai Milano – Azienda locale" del 19 Settembre 2003

Sono presenti per l'Azienda:

Il Direttore del C.P.TV di Milano, Dr. Massimo Ferrario, il Capo del Personale del C.P.TV, Sig. Calabrese, il Responsabile delle Riprese TV, Sig. Gianni Girolimetto, il Responsabile della S.E.I.M. Sig. Marino, il Capo Struttura dei Servizi Tecnici, Dr. Roberto Checchi, il responsabile del reparto RVM e Post – produzione, Sig. Italo Clerici.

Per la RSU è presente una folta delegazione.

La RSU ha inviato all'Azienda e a tutti i lavoratori, nei giorni precedenti questo incontro, un Ordine del Giorno indicativo delle problematiche da affrontare; di seguito ne riportiamo i punti, precisando che l'Azienda lo ha accolto pienamente.

### ***ORDINE DEL GIORNO INDICATO DA RSU***

- **VERTENZA RVM:** SI RICHIEDE UNA RISPOSTA IMMEDIATA IN MERITO
- **ASSUNZIONI A T.I.:** MANCATA ATTUAZIONE DEL VERBALE DI INCONTRO DEL LUGLIO SCORSO IN MERITO A QUESTO ARGOMENTO
- **T.D.:** MANCATA CONVOCAZIONE DELLA RSU, IN MERITO AI CRITERI DI ASSUNZIONE DEL PERSONALE A T.D. PER LA STAGIONE IN CORSO
- **PATENTE A PUNTI:** CHIARIMENTI E RIFLESSI SUI LAVORATORI
- **MONTATORI ASSUNZIONI:** MANCATA ASSUNZIONE DI UN MONTATORE TG A SEGUITO DI SPECIFICA SELEZIONE
- **MONTATORI ORARI:** TOTALE CONTRARIETÀ IN MERITO ALLA PROGRAMMAZIONE DI ORARI CON INTERVALLO TRA UN TURNO E L'ALTRO DI MENO DI 9 ORE
- **TV4 MODELLO PRODUTTIVO:** TOTALE CONTRARIETÀ ALL'ADOZIONE UNILATERALE AZIENDALE DI UN MODELLO PRODUTTIVO NON SPERIMENTATO
- **TELEPROMOZIONI MODELLO PRODUTTIVO:** CHIARIMENTI SULL'ESISTENZA DI DIRETTORE DI PRODUZIONE E MANSIONI PRIMO OPERATORE
- **PRODUZIONE G.SQUIZZATO:** CHIARIMENTI IN MERITO ALLA PROGRAMMAZIONE DEGLI ORARI DELLA SQUADRA
- **VERBALI DI ASSUNZIONE:** VISIONE PREVENTIVA DA PARTE DEI LAVORATORI CHE VERRANNO ASSUNTI

Prende la parola il Direttore del C.P.TV di Milano, Dr. Massimo Ferrario introducendo brevemente i punti salienti che saranno oggetto di discussione durante l'incontro e pregando la RSU di dare spazio alle comunicazioni in merito alla sicurezza del sig. Marino Vladimiro, responsabile S.E.I.M., in merito ad alcune crepe apparse all'interno dei locali situati nell'insediamento degli Studi della fiera.

Marino precisa che, a seguito di alcune segnalazioni effettuate da colleghi ed inoltrate ai componenti dell'R.L.S., sono stati effettuati da questi ultimi e dal Responsabile dei Servizi di Protezione e Prevenzione, Sig. Redaelli, dei sopralluoghi.

Di conseguenza S.E.I.M. ha incaricato i propri tecnici di effettuare dei monitoraggi e da questi è stata data assicurazione che non c'è nulla di cui preoccuparsi, poiché tali lesioni non sono strutturali ma solamente di assestamento perché interessano muri divisorii e quindi assolutamente non pericolose. Nel frattempo si attendono i risultati delle perizie operate a cura dei tecnici di S.E.I.M. Ovviamente la RSU non potrà sciogliere questo nodo fino a che le verifiche in via di attuazione non avranno un riscontro scritto.

Trattato questo breve argomento, il Sig. Marino lascia la sala della riunione, ed il Direttore prende la parola leggendo l'ordine del giorno presentato dalla R.S.U.

### **GENERALITA':**

La discussione ha inizio con un breve cappello introduttivo del Direttore Ferrario a seguito del mancato incontro delle OOSS con le istituzioni locali e con il Direttore Generale per la costruzione del nuovo C.P.TV. I motivi che hanno portato a tale mancato incontro, sono da attribuire alla allargata rosa di costruttori che hanno presentato diversi progetti ed alle nuove offerte provenienti dai vari enti interessati. Si è quindi deciso di valutare tutte queste proposte prima di effettuare l'incontro previsto che, presumibilmente è ipotizzabile entro la fine del corrente anno. Per ciò che concerne invece l'incontro con il Direttore Generale, questo è rimandato fino al momento in cui la Direzione Aziendale romana, avrà incontrato i sindacati nazionali. Solo allora è ipotizzabile un incontro a livello locale con la R.S.U.

Il Direttore affronta la questione assunzioni, la politica sui T.D. e le premesse per la realizzazione del nuovo Centro di produzione.

Il numero di produzioni previsto all'interno della sede milanese, è notevolmente aumentato per questa stagione produttiva facendo manifestare un incremento della produttività. Il Direttore indica questo percorso come fortemente voluto dallo staff dirigenziale milanese, quale strategia che presenti il Centro di Produzione all'appuntamento con il futuro, assolutamente in piena efficienza produttiva, a pieno regime in altri termini. Il Direttore dichiara altresì che il Centro di Produzione continuerà a produrre per la TV generalista e per tutte le reti, ve non certamente solo per RAIDUE. Per raggiungere un tale obiettivo si è reso necessario un notevole sforzo in termini di impiego di risorse umane, che ha portato, dato lo scarso numero di maestranze a T.I., ad un massiccio ricorso ad assunzioni a T.D. Il Direttore specifica che non ci sono stati i "tempi tecnici" necessari per costituire i BACINI secondo gli accordi contrattuali di aprile 2003 e non si poteva nemmeno rinunciare a questi lavoratori, perché sarebbe stato considerato una specie di "atto di resa".

Ad oggi, secondo i dati in possesso dell'Azienda, Milano ha assunto un peso importante all'interno dei palinsesti delle Reti e quindi un potere maggiore nell'avanzare richieste nei confronti della centralità.

### **ASSUNZIONI T.I.:**

Viene reso noto che l'Avv. Comanducci, Capo del Personale, ha comunicato in data 18/09 al nostro Direttore, che delle 6+1 assunzioni richieste dalla R.S.U. (6 dipendenti cessati dal servizio + 1 montatore deceduto) ne sono state concesse 5 (compreso il montatore) da effettuarsi immediatamente. Le figure professionali interessate a queste sostituzioni, apparterranno a vari reparti. Una volta ottenute queste figure, il Direttore invierà una lettera alla Direzione per richiedere altre due unità entro la fine dell'anno + altre 6 unità per i primi mesi dell'anno successivo, per un totale di 12 unità in questo biennio. Per ciò che attiene il ricorso a lavoratori a T.D., si è passati da 50 unità/anno nel 2002 a 70 unità/anno nel 2003.

### **BACINI TD:**

Il Sig. Calabrese, esortato ad analizzare la situazione per la costituzione dei BACINI per i lavoratori a T.D., comunica che non vi sono difficoltà a procedere in questo senso, anche se non è tecnicamente possibile per il momento, conoscere i tempi necessari. Precisa però che

sull'assunzione di lavoratori a T.D., verranno utilizzati i criteri imposti dal contratto di lavoro e che comunque i lavoratori finora assunti a T.D. dalla Div. Produzione, hanno ricevuto i 95Euro loro spettanti. Per ciò che concerne gli assistenti alla regia a T.D. si sta chiarendo tra la Direzione del Personale ed il Centro di Produzione, chi ha diritto a far parte del bacino e chi no.

Il collega Calabria, solleva nei confronti aziendali il problema relativo agli assistenti ai programmi, poiché non è chiaro il criterio con il quale questi vengono inseriti all'interno dei bacini. Il Sig. Calabrese specifica che tali criteri vengono stabiliti dalle strutture editoriali, ma assicura che in tal senso si sta cercando di fare chiarezza.

Interviene il Sig. Girolimetto, che propone uno scambio di bacino per gli assistenti ai programmi, affinché confluiscono nel bacino degli assistenti alla regia che, secondo quanto detto, sembrerebbero essere di difficile reperibilità.

Il Direttore presenta quindi uno specchio riassuntivo sul numero dei lavoratori a T.D. in servizio presso il C.P.TV di Milano, specificando che dal totale sono da estrapolare quelli appartenenti a strutture esterne al C.P.TV.

Questo l'elenco del personale in servizio assunto a T.D. presso il C.P.TV di Milano, al 13/09/2003:

Specializzati della produzione	11
Costruttori	2
Realizzatori decoratori	2
Addette ai costumi	19
Sarto – Tagliatore	2
Truccatori – Parrucchieri	29
Programmisti registi	21
Ispettori – Organizzatori di prod.	2
Aiuto arredatore	1
Aiuto costumista	9
Assistente coreografo	2
Aiuto scenografo	10
Assistenti alla regia	11
Assistenti ai programmi	18
Operatori di ripresa	19
Montatori	6
Tecnici della produzione	11
Giornalisti	11
<b>TOTALE</b>	<b>187</b>

Il Sig. Girolimetto, fa delle precisazioni in merito alle obiezioni sollevate da alcuni componenti R.S.U. sulla scarsa o nulla formazione professionale del personale a T.D. Su questo argomento, la discussione si fa accesa inducendo l'Azienda ad una ammissione di responsabilità, ribadendo il problema dell'urgenza di reperimento di tale personale. La RSU sottolinea con forza che la RAI di Milano è sempre, fortemente, in ritardo e malamente strutturata per far fronte agli impegni produttivi nel rispetto del CCNL; questo è solo uno dei nodi che la Vertenza Milano dell'ultimo decennio, ribadita con chiarezza nell'ultima assemblea generale, intende sciogliere, in un modo o nell'altro. Di conseguenza la RSU chiede nuovamente con forza l'istituzione dei bacini per i lavoratori a T.D. A questo proposito il Direttore invita il Sig. Calabrese a provvedere in tempi brevi alla presentazione alla R.S.U., previa ulteriore riunione, di un piano di attuazione degli stessi. Su sollecitazione di un componente R.L.S. , il Direttore rende noto che la formazione relativa alla Legge 626 per la sicurezza sul posto di lavoro, viene estesa anche ai lavoratori a Tempo Determinato.

**PATENTE A PUNTI:**

Si tratta ora della patente a punti, problema molto sentito soprattutto tra i lavoratori che utilizzano mezzi aziendali in zone a traffico limitato o interdetto (riprese esterne, ponti mobili, troupe TG, ecc). Il sig. Calabrese dà notizia di aver ricevuto informazioni da Corporate dell'esistenza dello stesso problema in tutti i Centri di Produzione RAI e di aver sollecitato quest'ultima, affinché il problema, ove presente, venga al più presto risolto. Il Direttore e il Sig. Girolimetto esortano i lavoratori a non utilizzare i mezzi aziendali in zone vietate, se sprovvisti della speciale autorizzazione. La RSU precisa che solleciterà il Prefetto ad un incontro con le OOSS tutte, come già è avvenuto nell'incontro in Prefettura della scorsa settimana, denunciando una grande debolezza aziendale.

#### **VERTENZA RVM:**

Come è noto la vertenza in oggetto è già in stato di avanzato sviluppo, dato che la RSU ha già incontrato l'Azienda in Prefettura, secondo le modalità previste dalla legge per il cosiddetto "raffreddamento dei conflitti", a seguito della prima lettera inviata alla RAI, in cui La RSU denunciava che "sembrerebbero esserci stati" dei contatti con la Div. Ingegneria, per la realizzazione del reparto Vidigrafo all'interno del reparto di post-produzione e per la realizzazione di alcuni adeguamenti tecnologici per la Messa in onda, nel reparto Controllo Centrale TV. Tutte queste attività sono state fino ad ora svolte dal reparto RVM, quindi da ciò deriva la profonda preoccupazione dei lavoratori e la denuncia di RSU. Si era convenuto, in Prefettura, di tentare di sanare il conflitto nella riunione di cui si sta relazionando, dunque la RSU si attendeva risposte chiare, in un senso o nell'altro, da parte della Direzione milanese. A detta del Direttore non esiste allo stato attuale dei fatti, nulla che lasci intendere modifiche imminenti presso il reparto RVM, anche a causa di un ulteriore taglio del budget disponibile per le innovazioni tecnologiche. In ogni caso sarà cura della Div. Ingegneria approntare un progetto da sottoporre ai responsabili del C.C.TV. La RSU ribadisce i suoi sospetti invitando ad una chiarezza, ma la risposta aziendale è evasiva, del genere: "...non è intenzione aziendale ridurre il personale nei reparti lavorazioni e C.C.TV. Sarà inoltre cura del Direttore stesso presentare alla R.S.U., un progetto sul vidigrafo non appena questo sarà pronto". Il Sig. Clerici, interviene, spiegando le motivazioni per le quali ne è stata chiesta la realizzazione, il che rende per la RSU ancora più fondato il sospetto che il progetto sarà portato a termine, senza che vi sia un'approfondita analisi congiunta in merito all'organizzazione del lavoro.

#### **ORARI MONTATORI**

Relativamente al problema degli orari programmati da "stampone" che non rispettano le norme contrattuali (9 ore tra un turno ed il successivo) per i montatori in servizio presso il reparto RVM, il responsabile, Sig. Clerici, spiega le motivazioni che hanno portato a tale decisione, assicurando che verrà prestata la massima attenzione affinché 'cio' non si ripeta, tentando di effettuare degli orari ad hoc senza stravolgere la normativa contrattuale.

#### **MODELLO PRODUTTIVO TV4.**

Il Sig. Girolimetto spiega le motivazioni che hanno portato al ridimensionamento del modello produttivo del TV4, dovuto a suo dire, alla mancanza di risorse interne e anche a seguito della istituzione della figura dello "specializzato della produzione". Per queste ragioni, l'Azienda ha deciso di sperimentare la riduzione della vecchia figura professionale dell'Ausiliario di ripresa, specificando però che, in caso di necessità, i Coordinatori potranno avvalersi della collaborazione di un Ausiliario di cooperativa allocato normalmente presso il parco lampade, nella fascia oraria centrale della giornata, dunque a cavallo dei 2 turni dello studio. Il modello produttivo, per l'Azienda, sostanzialmente non varia o comunque, non è tale da essere ritenuto insufficiente date le produzioni ivi previste, poiché una figura operaia di studio è sempre presente. Tale strategia è stata messa a punto anche con il consenso dei Coordinatori in servizio presso tale studio. La RSU ribadisce che le sperimentazioni di nuovi modelli produttivi non possono essere unilaterali,

sottolineando inoltre che, dato l'aumento di produzioni previsto anche presso il TV4, sarà necessaria una seria e congiunta verifica di tale modello. L'Azienda si impegna ad attuare tale periodo di verifica.

#### **LETTURA PREVENTIVA DEI VERBALI DI ASSUNZIONE**

Il Direttore esorta il Sig. Calabrese a far leggere preventivamente il verbale di assunzione al lavoratore a T.D. prima che questo venga firmato in Confindustria. Per tale scopo, l'interessato sarà convocato presso l'ufficio personale affinché prenda visione del documento prima di apporvi la propria firma.

#### **MODELLO PRODUTTIVO TELEPROMOZIONI**

L'Azienda sottolinea che il Direttore di Produzione è in forza al C.P.TV di Milano e che l'operatore di secondo livello potrebbe approntare il piazzato luci necessario, senza far ricorso ad un Direttore della fotografia, anche se ammette la carenza di quest'ultima figura professionale, e l'intenzione di affrontare in modo serio l'argomento. Dopo breve, accesa discussione, le parti convengono che la discussione vada approfondita in uno specifico incontro.

#### **PART TIME**

Viene data comunicazione dal Sig. Calabrese, che il part-time alla collega dell'ufficio acquisti che da tempo ne faceva richiesta per motivi personali, è stato concesso.

#### **VARIE**

Il Direttore dà comunicazione che nella prossima busta paga, a seguito di una campagna per la lotta contro il fumo intrapresa da RAI Milano e da alcune Istituzioni (Centro Italiano per la lotta contro i tumori ed Osservatorio sul lavoro), sarà presente un cedolino unitamente ad un questionario da compilare. Si precisa che tale compilazione è anonima e facoltativa ed è volta a sensibilizzare e non a condannare chi fuma.

La riunione viene sciolta alle ore 19 del 19 Settembre 2003.

Per la R.S.U.  
Marco Brocco